



Rep. Or. No vedi timbro informativo

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01210346920767 del 15/09/2022 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.412414 del 15/09/2022.

Oggetto: Servizi Geologici S.r.l. - Regolamentazione della circolazione nell'area a parcheggio "Ex Umberto I" a Mestre – Venezia, per l'esecuzione di indagini geologiche ed ambientali.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 12/11/2013 acquisito agli atti con prot. n. 492498 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Venezia e la Società DNG S.p.A.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 24/03/2014, è stato approvato del Protocollo d'Intesa per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Recupero di iniziativa pubblica del Compendio denominata "Ex Umberto I" a Mestre - Venezia;
- il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.443 del 02/10/2014 ha approvato le nuove tariffe, agevolazioni e regolamentazioni della sosta a pagamento sul parcheggio provvisorio sito sull'area dell'ex ospedale Umberto I;
- in data 22/04/2014 è stato sottoscritto il verbale di consegna dell'area a parcheggio "ex Umberto I";

Considerato che:

- la Società Servizi Geologici S.r.I. con sede a Campo San Martino (PD), in via Busiago n.106/2, ha presentato richiesta di ordinanza di modifica della circolazione per l'esecuzione di indagini geologiche ed ambientali nell'area a parcheggio Ex Umberto I a Mestre - Venezia;
- ai fini della realizzazione delle indagini geologiche ed ambientali la Società Servizi Geologici S.r.l. ha chiesto l'inibizione della sosta su alcuni stalli in funzione della tipologia di intervento da eseguire;
- si rende necessario assicurare l'assenza di veicoli in sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- si rende necessario inibire la sosta sugli stalli interessati dalle indagini, posizionando con un anticipo di almeno quarantotto ore la segnaletica mobile di divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area dei lavori;





Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Ditta Servizi Geologici S.r.l. con marca da bollo n. 01210346920778 del 15/09/2022 annullata dall'istante, acquisita con prot. n.412414 del 15/09/2022;
- il passaggio di proprietà dell'area a parcheggio dell"Ex Umberto I, di cui all'atto di compravendita repertorio n.33594 del 17/09/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo nº 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. di regolamentare la circolazione nell'area a parcheggio "Ex Umberto I" a Mestre Venezia, secondo le seguenti disposizioni:
 - 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso;
 - 1.2. istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli, su non più di sette stalli in funzione dell'intervento da eseguire;
- 1.3.è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;
- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);





3. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4. prescrizioni a carattere generale:

- 4.1.costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2.tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3.costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.6.la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8. sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni all'Area Lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al 31 dicembre 2022.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei,





sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 23 settembre 2022

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo
(*) atto firmato digitalmente

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."